



*Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

AL PROPONENTE

A RFI SpA
Direzione Investimenti Area Centro
Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara
Ing. A. Borgia
rfi-din-dic.rp@pec.rfi.it

A Italferr SpA
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione progetti infrastrutturali Centro-Sud
Grandi Appalti – PN Nodo di Roma, RM-VT, RM-PE
e Orte-Falconara
Ing. Francesco Cataldo
Italferr.ambiente@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali
SEDE
VA@pec.mase.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c. Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mase.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mase.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
ing. Daniela Siano
siano.daniela@mase.gov.it
danielasiano.mite@gmail.com

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Commissario straordinario D.P.C.M. 16/04/2021
Ing. Vincenzo Macello
Consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Alla Regione Marche
regione.marche.valutazamb@emarche.it
regione.marche.servizioterritorio@emarche.it

Alla Provincia di Ancona
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Al Comune di Fabriano
protocollo@pec.comune.fabriano.an.it

All'Ente Gestore Parco Regionale Gola della Rossa e
di Frasassi – Unione Montana dell'Esino-Frasassi
cm.fabriano@emarche.it

All'Ente Gestore Riserva Naturale Monte San Vicino
e Monte Canfaieto – Unione Montana Alte Valli del
Potenza e dell'Esino
umpotenzaesino@emarche.it

All'ARPA Marche
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: [ID: 9096] Progetto di fattibilità tecnica ed economica Linea ferroviaria Orte-Falconara. Raddoppio PM228-Albacina.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 2, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. ASPETTI PROGETTUALI

1.1 Rispetto al progetto presentato per l'istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Proponente ha in corso di elaborazione alcune varianti dovute a richieste di Enti pubblici. A tal proposito, si chiede di:

1.1.a fornire sufficienti dettagli progettuali di tali varianti e le motivazioni tecniche che hanno portato alla scelta da parte del Proponente delle soluzioni individuate. Fornire, inoltre, per ciascuna di esse, l'analisi degli eventuali impatti ambientali che si potrebbero verificare.

1.2 In relazione alla prevista soppressione del passaggio al livello a servizio della viabilità locale, per risolvere la criticità relative alla funzionalità e qualità urbanistica che l'interruzione determina, si chiede di:

1.2.a progettare una viabilità sostitutiva, in sotto attraversamento della ferrovia, a servizio dell'utenza dei veicoli leggeri e ciclopedonale, con caratteristiche di strada locale. Il sotto attraversamento non deve essere dimensionato con caratteristiche di strada statale, come collegamento della ss 76, poiché già garantito dagli svincoli presenti su quest'ultima strada statale.

2. PAESAGGIO

2.1 Relativamente alla stazione di Albacina, si richiede di:

2.1.a redigere un progetto architettonico in cui si evinca l'integrazione della parte di manufatto di nuova realizzazione con l'edificio esistente. Fornire, inoltre, un documento organico relativo alla suddetta stazione in cui siano contenuti gli elaborati grafici e la descrizione delle misure per il contenimento del consumo energetico e per la riduzione dell'impatto ambientale (impianti di produzione energetica, uso dei materiali etc, così come indicato sommariamente in altri documenti presentati).

3. RUMORE

3.1 L'analisi dei livelli di rumore prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori), relativi alle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere, rispondenti alla normativa di settore (ovvero conformi alla direttiva 2000/14/CE e al D.lgs. 262/2002), nonché il traffico dei mezzi pesanti che interessano la viabilità ordinaria e le piste di cantiere, dovrà essere completata predisponendo le integrazioni documentali di seguito elencate:

3.1.a le analisi dovranno valutare il rispetto dei limiti normativi (immissione, emissione, differenziale) e delle disposizioni normative previste per le attività di cantiere nella legislazione regionale, evidenziando potenziali situazioni di criticità acustica e, di conseguenza, specificando gli opportuni accorgimenti/dispositivi/interventi necessari per la mitigazione degli impatti.

3.1.b le analisi dovranno essere restituite in forma tabellare, riportando per i ricettori più

prossimi alle aree di cantiere i valori limite, i livelli sonori stimati (senza e con gli interventi di mitigazione temporanei e fissi), il confronto con i limiti normativi e il confronto con i valori Ante Operam, sotto forma di mappe acustiche (ante e post mitigazione) nei periodi diurno/notturno su ortofoto (scala 1:2000) ivi comprese le opportune mitigazioni previste per ogni fase di cantiere.

4. VIBRAZIONI

4.1 In merito alla componente vibrazioni, si richiede al Proponente di:

4.1.a stimare i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori) nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sui ricettori più prossimi alle aree di cantiere, secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.

4.1.b restituire in forma tabellare le analisi per la fase di cantiere, riportando per ogni ricettore individuato:

- la destinazione d'uso;
- i limiti di riferimento;
- i livelli vibrazionali stimati;
- il confronto con i limiti di riferimento.

4.2 Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 evidenziassero situazioni di potenziale criticità, al Proponente è richiesto di:

4.2.a individuare gli opportuni interventi di mitigazione;

4.2.b descrivere gli interventi dal punto di vista dimensionale e delle caratteristiche di smorzamento del fenomeno vibratorio e riportare la loro localizzazione su cartografia.

5. ASPETTI GENERALI

5.1 Si richiede di:

5.1.a Fornire le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto in esame.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **dieci** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MIC, fermo restando il rispetto dei termini di **dieci** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR

(prof. avv. Elisa Scotti)

Documento informatico firmato digitalmente sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.